

I ragazzi coadiuvati da psicologi, sessuologi ed esperti giuridici; legalità e sostenibilità gli altri 2 temi

Gli studenti a lezione di affettività nella rassegna culturale del Cavour

LE TENDENZE

FRANCESCO RIVANO

Incontri ed eventi per consentire agli studenti di confrontarsi con il mondo, approfondendo legalità, sostenibilità e affettività. L'edizione 2026-'27 della rassegna culturale organizzata dall'Istituto Cavour si arricchisce. E, per la prima volta, si trova a dover chiedere alla famiglie l'esplicito consenso per affrontare un tema strettamente legato alla vita degli adolescenti. «Le relazioni,

l'affettività e il rispetto verso gli altri verrà trattato in una realtà protetta, quella della classe, grazie ai contributi di relatori qualificati», anticipa la docente Elena Ferraris, organizzatrice della rassegna con la collega Giulia De Santis. Coadiuvati da psicologi, sessuologi ed esperti giuridici, i ragazzi avranno modo di costruire un percorso che consenta di gestire i rapporti con rispetto e sviluppare capacità comunicative per costruire relazioni sane.

«Siamo convinti che la scuola debba offrire l'occasione di far maturare cit-



La docente Elena Ferraris e il dirigente scolastico Paolo Massara

tadini consapevoli - dice il dirigente Paolo Massara -. Per questo abbiamo creato una rete con istituzioni, aziende e professionisti del territorio che portano un valore aggiunto al percorso».

Lo scorso anno furono ottanta gli incontri organizzati tra Cavour e Lanino: una formula che, quest'anno, viene in parte rivista, dando spazio a esperienze nuove. Come «Eco Cavour Lab», ideato con Edulren e Asm, che porterà le classi prime a impegnarsi in tre uscite di raccolta e differenziazione

dei piccoli rifiuti abbandonati in città. Il personale dell'azienda offrirà spiegazioni tecniche sul servizio di igiene urbana, trasformando l'uscita sul territorio in un laboratorio di educazione ambientale.

«Real Talk. Quando il teatro diventa confronto», è invece il progetto che lega il laboratorio teatrale tenuto dalle docenti Maria Tridico e Maria Guida a elaborazione, messa in scena e discussione di testi che partano dalla vita quotidiana.

«Studenti e studentesse - spiega la professoressa Ferraris - selezioneranno situazioni in cui possano identificarsi riconoscendo conflitti e pressioni che si vivono nel quotidiano, mentre criminologi, psicologi, avvocati e magistrati presenti li aiuteranno a contestualizzare l'episodio in una cornice più articolata, trasformando il teatro in uno spazio di analisi per guardare, smontare e comprendere la realtà». —

I ragazzi coadiuvati da psicologi, sessuologi ed esperti giuridici; legalità e sostenibilità gli altri 2 temi

Gli studenti a lezione di affettività nella rassegna culturale del Cavour

LE TENDENZE

FRANCESCO RIVANO

Incontri ed eventi per consentire agli studenti di confrontarsi con il mondo, approfondendo legalità, sostenibilità e affettività. L'edizione 2026-'27 della rassegna culturale organizzata dall'Istituto Cavour si arricchisce. E, per la prima volta, si trova a dover chiedere alla famiglie l'esplicito consenso per affrontare un tema strettamente legato alla vita degli adolescenti. «Le relazioni,

l'affettività e il rispetto verso gli altri verrà trattato in una realtà protetta, quella della classe, grazie ai contributi di relatori qualificati», anticipa la docente Elena Ferraris, organizzatrice della rassegna con la collega Giulia De Santis. Coadiuvati da psicologi, sessuologi ed esperti giuridici, i ragazzi avranno modo di costruire un percorso che consenta di gestire i rapporti con rispetto e sviluppare capacità comunicative per costruire relazioni sane.

«Siamo convinti che la scuola debba offrire l'occasione di far maturare cit-



La docente Elena Ferraris e il dirigente scolastico Paolo Massara

tadini consapevoli - dice il dirigente Paolo Massara -. Per questo abbiamo creato una rete con istituzioni, aziende e professionisti del territorio che portano un valore aggiunto al percorso».

Lo scorso anno furono ottanta gli incontri organizzati tra Cavour e Lanino: una formula che, quest'anno, viene in parte rivista, dando spazio a esperienze nuove. Come «Eco Cavour Lab», ideato con Edulren e Asm, che porterà le classi prime a impegnarsi in tre uscite di raccolta e differenziazione

dei piccoli rifiuti abbandonati in città. Il personale dell'azienda offrirà spiegazioni tecniche sul servizio di igiene urbana, trasformando l'uscita sul territorio in un laboratorio di educazione ambientale.

«Real Talk. Quando il teatro diventa confronto», è invece il progetto che lega il laboratorio teatrale tenuto dalle docenti Maria Tridico e Maria Guida a elaborazione, messa in scena e discussione di testi che partano dalla vita quotidiana.

«Studenti e studentesse - spiega la professoressa Ferraris - selezioneranno situazioni in cui possano identificarsi riconoscendo conflitti e pressioni che si vivono nel quotidiano, mentre criminologi, psicologi, avvocati e magistrati presenti li aiuteranno a contestualizzare l'episodio in una cornice più articolata, trasformando il teatro in uno spazio di analisi per guardare, smontare e comprendere la realtà». —